



CITTA' DI MAZARA DEL VALLO

Bando di gara a procedura aperta

In esecuzione della Determinazione del Dirigente del Settore 5° “Servizi alla Persona” Servizio Pubblica Istruzione, n. 473 del 13.10.2010 si bandisce pubblico incanto per l’affidamento del **Servizio di Refezione Scolastica, Anno scolastico 2010/2011** (inizio presunto 03 dicembre 2010, termine presunto 18 aprile 2011).

1) **Ente appaltante** : Comune di Mazara del Vallo, via Carmine – 91026 Mazara del Vallo – Settore proponente 5°, tel. 0923/671232 – 671276.

2) **Procedura aperta**, da esperirsi ai sensi del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. i., con aggiudicazione in favore del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell’art. 82, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s. m. i., mediante ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Viene applicata al presente contratto di appalto la disposizione legislativa di cui all’art. 124, comma 8, del D. Lgs. n. 163/2006, e pertanto, si procederà all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell’art. 86 del D. Lgs. n. 163/2006.

Procedura per la individuazione della soglia di anomalia delle offerte: media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (diecipercento), arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le medie sono calcolate senza arrotondamenti, secondo il risultato matematico ottenuto.

Dal calcolo della media sono esclusi, altresì, i ribassi di tutte quelle offerte che si posizionano, per aver lo stesso ribasso, a cavallo del limite numerico del 10% delle offerte di maggior ribasso e di minor ribasso percentuale.

L’esclusione automatica non si applica quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5; in tal caso, l’Amministrazione si riserva l’esercizio della facoltà di verificare la congruità dell’offerta, che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, giusta quanto previsto dall’art. 86, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006.

3) **Luogo di esecuzione, oggetto e descrizione del servizio, importo.**

3. a) Comune di Mazara del Vallo, Provincia di Trapani

3. b) Oggetto dell’appalto: Servizio di Refezione Scolastica, a. s. 2010/2011.

3. c) Preparazione, confezionamento, trasporto e distribuzione dei pasti, ivi compreso lo smaltimento dei residui alimentari, per gli alunni delle scuole materne statali, ivi compresi insegnanti e assistenti, oltre che gli alunni delle classi di scuola elementare e media site nel quartiere Mazara due.

3. d) Importo a base d’asta soggetto a ribasso € 180.978,00 escluso IVA (4%).

Prezzo unitario € 3,00 oltre IVA al 4%.

L’appalto sarà finanziato con fondi del bilancio comunale riferito all’esercizio finanziario 2010 e pluriennale 2011.

4) E’ richiesta l’iscrizione alla C.C.I.A.A. per l’attività corrispondente al servizio da appaltare.

5) I pagamenti saranno effettuati con le modalità meglio descritte nel C.S.A., art. 8.

6) Codice identificativo gara (C. I. G.) n. **057180191A**

7) Le ditte partecipanti dovranno presentare insieme alla documentazione richiesta per la

partecipazione alla gara, pena esclusione, quattro tabelle dietetiche predisposte da professionista accreditato, vidimate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione / Unità Operativa Igiene della Nutrizione dell'ASL, come specificato all'art. 19 del C.S.A.

8) Durata: la durata del servizio è fissata presubilmente in mesi cinque (inizio presunto 03 dicembre 2010, termine presunto 18 aprile 2011) effettivamente decorrenti, comunque, dalla data del verbale di consegna.

9) Subappalto: è vietato cedere o subappaltare il servizio assunto con il presente appalto, pena l'immediata risoluzione del contratto.

10) Il presente bando è visionabile sul sito :<http://www.comune.mazara-del-vallo.tp.it>

Il Capitolato speciale d'appalto e atti connessi sono visionabili presso il Servizio Appalti e Contratti di questo Comune, via Carmine a Mazara del Vallo – Telefax 0923 – 671416 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

La suddetta documentazione può essere richiesta mediante istanza, anche a mezzo fax, con allegata ricevuta di versamento di € 21,00 sul c/c postale n. 12490918 intestato a Comune di Mazara del Vallo, Servizio Tesoreria, con la causale: rimborso spese riproduzione e spedizione documenti relativi all'oggetto in argomento, non oltre dieci giorni antecedenti alla data di celebrazione della gara.

Tale documentazione sarà rilasciata entro quattro giorni dalla richiesta.

L'Ente appaltante non effettua alcuna trasmissione tramite fax, e non assume alcuna responsabilità ove, per qualsiasi motivo, la documentazione richiesta non giunga a destinazione in tempo utile.

11) Presentazione delle offerte

11. a) Per partecipare alla procedura aperta le ditte dovranno far pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale o di agenzia di recapito autorizzata entro le ore **13,00** del **10.12.2010** a pena di esclusione, i documenti indicati nel seguente punto 14 .

11. b) Si precisa che il plico, a pena di esclusione, deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta, e contro firmato sui lembi di chiusura.

Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura "offerta per la gara del giorno **13.12.2010** relativa all'appalto del Servizio di Refezione scolastica, a. s. 2010/2011.

Non aprire al protocollo

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente, e la ragione sociale, P. Iva o Codice Fiscale.

In caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte, evidenziando la ditta mandataria capogruppo.

11. c) Il plico dovrà essere indirizzato al Comune di Mazara del Vallo – Ufficio Protocollo Generale – Via Carmine, 91026 Mazara del Vallo.

11. d) Ciascun offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta decorsi 180 giorni della data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

12) Luogo della celebrazione della gara: locali del 1° Settore- Servizio Appalti e Contratti, sito in via Carmine.

12 a) La gara sarà celebrata il giorno **tredecimi** del mese di **dicembre** alle ore **10:00**.

Presidente di gara sarà il Dirigente del 5° Settore "Servizi alla Persona".

Nell'eventualità che la procedura di gara non sia ultimata in un' unica seduta, detto esame sarà rinviato al giorno successivo senza che ne sia data comunicazione ai concorrenti; se, invece, la continuazione dell'esame della documentazione è rinviata ad altro giorno, ne sarà data comunicazione mediante avviso affisso nello stesso luogo dove ha svolgimento la gara.

Giova precisare che nel caso in cui l'esame della documentazione si esaurisca nello stesso giorno fissato per l'apertura dei plichi, si procederà, nella stessa seduta, ove non occorresse procedere al sorteggio per la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa delle offerte ammesse, all'apertura delle buste contenenti le offerte.

12. b) Possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

12. c) Il criterio di aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto, anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta.

13) Requisiti dei partecipanti alla gara.

13 a) Sono ammessi a partecipare alla gara i “soggetti” di cui all’art. 34 del D Lgs n. 163/2006, con l’avvertenza che non possono partecipare alla medesima gara i concorrenti che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all’art. 2359 del codice civile.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

13. b) Raggruppamenti temporanei di concorrenti.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ed i consorzi ordinari di concorrenti di cui, rispettivamente, alle lettere d) ed e) dell’art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i., anche se non ancora costituiti.

E’ fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, di tipo orizzontale, il concorrente capo – gruppo deve possedere i requisiti di capacità economico – finanziaria e di capacità tecnica nella misura minima del 40% dell’importo e, comunque, in misura maggioritaria, mentre concorrenti mandanti, ciascuno nella misura minima del 10%.

Nel caso di raggruppamento di concorrenti, di tipo verticale, il concorrente capo – gruppo deve possedere i requisiti minimi con riferimento al servizio principale.

In ogni caso il raggruppamento deve possedere i requisiti per l’intero appalto (100%).

E’ vietata qualsiasi modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta.

Il raggruppamento di imprese, di tipo orizzontale, dovrà eseguire l’appalto per la parte del servizio indicato nell’atto costitutivo di costituzione o nell’impegno di costituzione, in caso di aggiudicazione.

Ogni impresa riunita non può dichiarare di aver intenzione di eseguire una percentuale di prestazione maggiore rispetto alla capacità dichiarata in sede di ammissione.

L’appalto, nel caso di raggruppamento di imprese, di tipo verticale, dovrà essere eseguito dal concorrente mandatario per il servizio principale.

13. c) Consorzi.

* I Consorzi di imprese di cui all’art. 2602 e 2615 – ter del Codice Civile non possono eseguire direttamente il servizio, ma devono indicare le imprese consorziate esecutrici che dovranno svolgere effettivamente il servizio;

* I Consorzi di cooperative ed i Consorzi stabiliti, quest’ultimi, ex art. 36 del Codice dei Contratti di cui al D. Lgs. 163/2006, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest’ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E’ vietata, altresì, la partecipazione alla medesima gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

14) Documentazione da presentare:

I plichi devono contenere al loro interno 2 (due) buste, a loro volta sigillate con ceralacca, sulla quale va impressa l’impronta di un sigillo a scelta della ditta, e contro firmate sui lembi di chiusura, recanti l’ intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

“A – Documentazione”;

“B – Offerta economica”.

14.A) Nella Busta “A” devono essere contenuti, a pena esclusione, i seguenti documenti:

Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società.

In alternativa alla autenticazione della sottoscrizione ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000, l'istanza deve essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Può, altresì, essere sottoscritta da un procuratore, ma in tal caso deve essere presentata, a **pena esclusione**, la relativa procura.

La suddetta istanza deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 46 e 47 del D. P. R. 445/2000, di seguito elencate, e la documentazione, anch'essa elencata, richiesta in allegato:

14. A.1) di essere in condizione di potere effettuare il servizio nei modi e nei termini previsti dal C. S. A.

14 A.2) di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare.

14.A.3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, né di avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

14 .A.4) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e che non sussistono cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; (tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare, dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

14. A.5) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all' articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (Si puntualizza che vanno indicate anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione).

Tale dichiarazione va resa a pena di esclusione dai seguenti soggetti: dal titolare e dal direttore tecnico (se diverso dal titolare) se si tratta di impresa individuale; da ogni socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di un altro tipo di società o consorzio.

L'insussistenza di tali condizioni va dichiarata anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

L'impresa dovrà, inoltre dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

Rimane salva, in ogni caso, l'applicazione dell' articolo 178 del codice penale e dell' articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

14.A.6) di non avere commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

14.A.7) di non avere commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non avere commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

14.A.8) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

14.A.9) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

14.A.10) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;

14.A.11) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99, trovandosi in una delle seguenti condizioni:

a) occupa meno di quindici dipendenti; b) occupa da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; c) occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000; d) occupa più di 35 dipendenti;

14.A.12) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' articolo 9, comma 2, lettera a) e/o c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231, emessa anche in sede cautelare o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,

14.A.13) indicazione dei nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci di snc., amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari e dichiara, a pena di esclusione, che nei loro confronti non sussistono le condizioni di cui ai precedenti punti 14 A 4) e 14 A 5);

14.A.14) indicazione del: codice fiscale e della partita IVA; matricola INPS e sede di iscrizione; codice ditta INAIL, numero P. A. T. (posizione assicurativa territoriale) e sede di iscrizione; il numero di fax al quale la stazione appaltante potrà inviare la eventuale richiesta di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economico – finanziaria e tecnico – organizzativa, mediante presentazione della documentazione necessaria;

14.A.15) di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s. m.i.;

14.A.16) che non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all' art. 1 bis, comma 14, della Legge 18/10/2001, n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

14.A.17) di essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) possesso del manuale di qualità ed autocontrollo secondo il metodo HACCP, riferito alla cucina;

b) essere in regola con gli adempimenti previsti da D. Lgs. 626/94 e successive modifiche in merito al piano di sicurezza e di coordinamento;

c) di essere in possesso della certificazione di qualità del servizio di produzione pasti e preparazione ed esecuzione del servizio UNI EN ISO 9001:2000, rilasciata dall'Ente Certificatore;

d) di essere in possesso di tutte le licenze, permessi, autorizzazioni previste dalla vigente legislazione, ed in particolare delle autorizzazioni rilasciate dall'Assessorato Reg.le alla Sanità ai sensi della legge 283/62, del D. P. R. 327/80, della circolare dell'Assessorato Reg.le alla Sanità 308/86, del D. A. Sanità 20/05/96, modificato dal D. A. 07/01/97 e successive modifiche e integrazioni, (e Regolamento C.E. n. 852/04).

14.A.18) Di essere in possesso dell'attestato previsto ai punti 3.1.2. e 3.1.3.1. dell'allegato 1 al D. A. Sanità 20/05/96 modificato con Decreto del 07/01/97, e successive modifiche e integrazioni, rilasciato dagli uffici sanitari competenti alle ispezioni annuali e biennali, circa la persistenza dei requisiti igienico sanitari e autorizzativi necessari per lo svolgimento di una idonea attività produttiva del centro di produzione e confezionamento pasti, e del relativo trasporto.

14.A.19) Che il centro di cottura si trova ad una distanza di Km_____ dalla casa comunale di Mazara del Vallo, che lo stesso è stato dichiarato dal servizio di Igiene Pubblica della competente A.S.L. idoneo per distanza a garantire la perfetta organoletticità e commestibilità dei pasti per come dallo stesso servizio certificato (art. 10 C. S. A.) .

14.A.20) La ditta concorrente, dichiara espressamente e in modo solenne:

- di obbligarsi, come si obbliga, a segnalare al Comune di Mazara del Vallo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto:

- di obbligarsi, come si obbliga, altresì espressamente, a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- di obbligarsi, come si obbliga, ancora espressamente, a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc., ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

14.A.21) La ditta offerente dichiara espressamente e in modo solenne:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

- che non subappalterà "servizi" di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

- che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza;

- che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;

- che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

La suddetta dichiarazione è condizione rilevante per la partecipazione alla gara, di guisa che, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa e la violazione del predetto punto comporterà per le ditte che partecipano alle gare d'appalto bandite secondo le seguenti prescrizioni il divieto per un anno di partecipare alle gare bandite in ambito regionale.

14.A.22) La ditta si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto, la revoca dell'autorizzazione o della concessione o la decadenza del beneficio.

14.A.23) N. 4 Tabelle dietetiche predisposte da professionista accreditato, vidimate dal Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione/Unità Operativa Igiene della Nutrizione dell'ASL competente, secondo la tipologia e le indicazioni dei menù di cui all'art. 19 del C.S.A., unitamente al Capitolato medesimo ed eventuali allegati debitamente sottoscritti per accettazione su ciascuna pagina.

14.A.24) Capacità economica e finanziaria:

La capacità economica e finanziaria va dimostrata mediante:

- con idonea dichiarazione di almeno n. 1 Istituto bancario, operante negli Stati membri della U. E.

Nel caso di R.T.I. o Consorzi di imprese, la dichiarazione dell'Istituto di credito deve essere presentata da ciascun componente R.T.I./Consorziate esecutrici:

- Con apposita dichiarazione dalla quale risulti che il fatturato globale d'impresa (Iva esclusa) realizzato negli ultimi tre esercizi (2007/2008/2009) sia pari a due volte l'importo a base d'appalto e che l'importo dei servizi similari a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi sia, **a pena di esclusione**, almeno pari al **100%** all'importo al netto dell'IVA del servizio a base d'asta.

Nel caso di R.T.I. o Consorzi di imprese il possesso del requisito va considerato cumulativamente, con la specifica che nel caso di R.T.I. la capogruppo deve possedere il requisito in questione in misura maggioritaria, e per i Consorzi di imprese in misura proporzionale rispetto alla percentuale di esecuzione della prestazione dichiarata.

In caso di aggiudicazione la prova di quanto dichiarato dai concorrenti dovrà essere dimostrata mediante certificazione rilasciata da Amministrazione o Enti Pubblici o da dichiarazione di Privati, e da documentazione civilistico – fiscale ed occorrendo, mediante bilanci o estratti di bilancio dell'impresa, con particolare riferimento ai suoi allegati dai quali si possa evincere la veridicità di quanto dichiarato.

Valgono le norme di cui all'art. 41, commi 3 e 4, del D. Lgs 12/04/2006, n. 163.

Per le imprese costituite da meno tre anni, i requisiti di capacità economica e finanziaria dovranno essere presentati per gli anni di effettiva operatività.

E' necessario che l'impresa abbia depositato il bilancio di almeno un esercizio finanziario e che, comunque, il valore complessivo sopra indicato sia stato raggiunto.

14.A.25) Capacità tecnica e professionale:

La capacità tecnica va dimostrata mediante:

- elenco dei principali contratti di **servizi, relativi alla tipologia di attività (analoghe) oggetto della presente gara, prestati nel triennio antecedente l'anno in corso (specificamente gli anni: 2007/2008/2009)** per un valore complessivo almeno pari al **100%** dell'importo al netto dell'Iva della gara medesima, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi; in caso di aggiudicazione, se trattasi di servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di servizi effettuati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.

L'Amministrazione potrà richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs n. 163/2006;

- indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno al Concorrente, e in particolare di quelli incaricati del controllo di qualità;

- dichiarazione indicante il possesso di attrezzatura, automezzi ed equipaggiamento tecnico di cui il prestatore di servizi dispone per eseguire l'appalto, con la indicazione di eventuale numero di targa, o n. di telaio, matricola e quant'altro per garantire la qualità ed il regolare svolgimento del servizio.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

14.A.26) Certificato di iscrizione per la categoria adeguata e pertinente all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura** o dal Registro delle Commissioni Provinciali per L'Artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, con **fallenza e dicitura antimafia** ovvero copia autentica ai sensi art. 18 del D.P.R. 445/2000.

14.A.27) Certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare della ditta nonché dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di società.

Detto certificato deve riguardare:

- tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;
- tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;
- tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

14.A.28) Procura originale o copia autenticata (solo nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal Procuratore).

In tal caso il procuratore deve produrre, a pena di esclusione, il certificato generale del Casellario Giudiziale.

14.A.29) Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta (€ 3.619,56), prestato ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, contenente, a **pena di esclusione**, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D. Lgs. 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la eccezione di all' art. 1957, codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Nel caso di costituendo R. T. I. la predetta polizza deve essere, a **pena di esclusione**, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta dal rappresentante legale della capo gruppo.

14.A.30) Modello “GAP” adeguatamente compilato e corredato dal timbro dell’impresa partecipante e firma del legale rappresentante.

Tale modello, esclusivamente per la parte a “Imprese partecipanti” è reperibile sul sito internet <http://www.prefettura.mi.it/> nella sezione “varie – Gap”.

In caso di partecipazione da parte di A.T.I. /ConSORZI detto modello dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/ConSORZiate incaricate delle esecuzione dell’ appalto.

14.A.31) Certificato DURC (da allegare a pena di esclusione), ai sensi del Decreto Assessoriale LL.PP. del 15/01/2008, emesso in data non anteriore a mesi 3 (tre) rispetto alla data di celebrazione della gara, ai sensi dell’art. 86, comma 10 del D. Lgs. 276/2003, ovvero dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D. P. R. 445/2000 che, a pena di esclusione deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) Numeri di matricola o iscrizione INPS o INAIL;
- b) Che esiste la correttezza degli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi;
- c) Che non esistono inadempimenti in atto e rettifiche notificate non contestate e non pagate;
- d) Ovvero che è stata conseguita procedura di sanatoria, positivamente definita con atto dell’Ente interessato, del quale devono fornirsi gli estremi.

Prima della sottoscrizione, dopo le dichiarazioni di cui ai punti sopra elencati, dovrà essere inserita la seguente frase “il dichiarante è consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non più corrispondenti a verità”.

14.A.32) Documento comprovante l’avvenuto versamento della somma di € 20,00 (euroventi) a titolo di contribuzione delle spese di funzionamento dell’Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici, servizi e forniture, giusta legge 23 dicembre 2005, n. 266 e delibera dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 10 gennaio 2007 mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, IBAN IT75Y0760103200000073582561, intestato a “ AUT. CONTR. PUBBL. “ Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

*il codice fiscale del partecipante;

*CIG che identifica la gara.

A comprova dell’avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all’offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Si precisa che la mancata dimostrazione dell’avvenuto versamento di tale somma da parte del partecipante è causa di esclusione dalla procedura di gara.

La documentazione indicata al precedente punto 14) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto 14.a.30) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall’impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliano beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, il certificato di iscrizione nell’apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le certificazioni richieste al precedente punto 14) possono essere sostituite con autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni; in tal caso devono essere accompagnate, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Ai sensi dell’articolo 48 del D.Lgs. n. 163/2006, la stazione appaltante prima di procedere all’apertura delle buste delle offerte presentate, richiederà, mediante fax, ad un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all’unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei

requisiti di capacità economico – finanziario e tecnico – organizzativa, eventualmente richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata nel bando medesimo.

Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11 del D. Lgs. n. 163/2006.

14 B) Nella Busta “B” dovrà essere contenuta l'offerta, redatta in lingua italiana, con l'indicazione del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sul prezzo posto a base di gara, con un numero massimo di tre cifre decimali.

Non si terrà conto delle cifre decimali oltre la terza.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma per esteso dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società e non devono essere inseriti altri documenti.

Si puntualizza, ancora una volta, che l'offerta sottoscritta da procuratore deve essere accompagnata da copia autenticata dell'atto di procura.

L'offerta deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituitosi, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno con un unico atto mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come “mandataria”, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- per il raggruppamento di imprese già costituito, dalla sola impresa mandataria;
- nel caso di consorzi di imprese, l'offerta dovrà sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente consorziate, adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.

Non saranno ammesse offerte incomplete, duplici (con alternative) condizionate o espresse in modo indeterminato, parziali o contenenti uno sconto uguale a zero od in aumento.

L'aggiudicatario, a richiesta, è tenuto a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

A) AVVERTENZE

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

- a)** che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b)** nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- c)** nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la

condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale dell'art. 445 comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

e) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

f) che hanno commesso violazione, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

g) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

h) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c, del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

j) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio;

k) che non siano in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili ai sensi della L. 68/99;

l) che siano, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del codice civile, o di collegamento sostanziale e che si è accordato o che si accorderà con altri partecipanti alle gare;

m) che non siano in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro ex D. Lgs. 626/94 e s.m.i.

B) ULTERIORI AVVERTENZE

1) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'Amministrazione Comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito.

2) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e/o non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

3) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta nella busta "B – offerta economica", la quale non sia chiusa con ceralacca, nonché l'offerta che, pur fornita della chiusura con ceralacca, non rechi sulla stessa ceralacca l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente e non sia controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Parimenti, sarà escluso il concorrente che non ottemperi agli stessi descritti adempimenti per la busta "A – documentazione".

4) Trascorso il termine perentorio stabilito, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate. Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

5) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Rimane in capo all'Ente appaltante la decisione di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

6) Non sono ammesse offerte incomplete, duplici, condizionate od espresse in modo indeterminato, parziali o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

7) Se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'offerta di valore più vantaggioso per l'Amministrazione.

8) Qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere ai concorrenti un ribasso sull'offerta presentata; ove persista ancora parità si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento Generale di Provveditorato dello Stato approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827.

9) L'Amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

10) Per un eventuale contenzioso in fase di esecuzione del presente contratto di appalto valgono le specifiche disposizioni di cui al Titolo II[^], Parte IV, del D. Lgs n. 163/2006.

11) Le dichiarazioni di cui ai punti 14. A. 20, 14. A. 21 e 14. A. 22 del presente bando di gara rispondono alle previsioni di cui al Protocollo Unico di Legalità "Carlo Alberto Della Chiesa" sottoscritto il 12/07/2005 fra la Regione Siciliana, il Ministro dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture aventi sede nella Regione Siciliana, l'INPS e l'INAIL, nonché alle prescrizioni di cui alla Circolare dell'Assessorato Regionale dei Lavori Pubblici n. 593 del 31/01/2006.

12.1) Qualora la commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte, considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso per consentire alla stazione appaltante di svolgere in tempi rapidi gli accertamenti ritenuti necessari per determinarsi sulla esclusione o meno dalla gara delle ditte partecipanti per collegamento sostanziale idoneo a violare, in concreto, i principi della libera concorrenza, della segretezza e della autonomia delle offerte e della par condicio dei contraenti. Gli eventuali provvedimenti di esclusione saranno adottati tempestivamente subito dopo che la stazione appaltante darà corso al procedimento di aggiudicazione dell'appalto.

12.2) Qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara ed attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, una situazione di collegamento sostanziale, le ditte verranno escluse dalla gara.

Nelle ipotesi previste ai punti 12.1 e 12.2 sarà applicata la sanzione accessoria del divieto di partecipazione per un anno alle gare d'appalto bandite in ambito regionale.

13) La stazione appaltante procederà alla revoca della aggiudicazione o alla revoca e alla rescissione del contratto, rispettivamente prima della stipula del contratto e successivamente dopo la stipula del contratto, con conseguente incameramento della cauzione provvisoria e/o definitiva, nonché al versamento di una penale pari all'8% dell'intero importo a base d'asta, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore, in caso di:

a) omessa denuncia all'Autorità Giudiziaria o alla Polizia Giudiziaria di sottoposizione ad attività estorsiva o a tasso usurario da parte di organizzazioni o soggetti criminali;

b) Fermo, arresto in flagranza o in esecuzione di misure cautelari, coercitive o interdittive, rinvio a giudizio o condanna, applicazione della pena ex art. 444 c.p.p., dei titolari, rappresentante legale, amministratori, direttori tecnici dell'impresa aggiudicataria per i seguenti reati:

- tutti i delitti aggravati dalla circostanza di cui all'art. 7 D.L. 152/1999;
- delitti indicati dall'art. 7 della legge n. 575 del 1965;
- delitti previsti dal D.P.R. n. 309/90;
- delitti previsti dalla legge n. 438 del 15/12/2001:
- delitti previsti nel titolo II, capo I e capo II del codice penale;
- delitti previsti nel titolo VI, capo I e capo II del codice penale;
- delitti previsti nel titolo VII, capo III del codice penale;
- delitti previsti nel titolo VIII, capo I e capo II del codice penale;
- delitti previsti dal D. Lgs n. 22 del 05/02/1997 e successive modifiche ed integrazioni;
- delitti previsti dal titolo II, capo I, del D. Lgs. N. 74 del 10/03/2000;

c) condanna, ancorchè non irrevocabile, dei titolari, rappresentante legale, amministratori, direttori tecnici dell'impresa aggiudicataria per contravvenzioni per le quali le seguenti leggi prevedono la pena dell'arresto non inferiore, nel massimo, a due anni:

- D.P.R. 24/05/1988, n. 203;
- D. Lgs. N. 22 del 05/02/1997 e successive modifiche ed integrazioni;

d) sottoposizione a misura di prevenzione anche non definitive dei titolari, rappresentante legale, amministratori, direttori tecnici dell'impresa aggiudicataria, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo definitivo dei lavori;

e) mancato rispetto della posizione retributiva (secondo il contratto collettivo) e contributiva dei dipendenti (rif. D.U.R.C. – documento unico di regolarità contributiva, prima della stipula del contratto);

f) mancato rispetto delle norme di sicurezza sul posto di lavoro;

g) mancato rispetto degli obblighi assunti relativamente alle forniture;

h) in tutti gli altri casi di inadempimento o inosservanza delle previsioni del bando e del disciplinare di gara e/o delle obbligazioni assunte con il contratto di appalto da parte dell'impresa aggiudicataria, nonché degli impegni assunti con le dichiarazioni prodotte in sede di presentazione delle offerte;

i) omessa informazione o mendaci informazioni sulle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante per la verifica della sussistenza delle condizioni per l'esercizio dei poteri di cui al precedente punto n. 13 del presente bando;

j) all'atto della stipula del contratto dovrà presentare dichiarazione dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445, per attestare che non ricorra nessuna delle condizioni di cui al precedente n. 13 b) c) d). In caso di mancata di presentazione dell'atto, la Stazione Appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Le clausole 12.1 e 12.2 “clausole di gradimento” sono state inserite nella considerazione:

- che la possibilità di inserire le clausole di autotutela nei bandi di gara, finalizzate a prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza “sostanziale” e trasparenza, oltre a trovare riscontro nella giurisprudenza amministrativa (**sentenza del C. d. S. n. 5903 del 03/11/2000 che ha stabilito “in materia di contratti della Pubblica Amministrazione il potere di non aggiudicazione”**), può ben trovare fondamento, in via generale, in specifiche ragioni di pubblico interesse, nonché nella “legittimità per le Amministrazioni appaltanti di annullare una gara in presenza di significativi indici sostanziali di collegamento rilevabili dall'andamento delle offerte”.

- Che l'art. 90, comma 8° del D.P.R. n. 554/99, consente all'Amministrazione giudicatrice di sospendere la procedura di gara prima o dopo l'apertura delle offerte economiche.

C) DOCUMENTI DA PRESENTARE AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Ai fini della stipula del relativo contratto l'aggiudicatario è tenuto a produrre, entro dieci giorni della ricezione della richiesta, la costituzione del deposito cauzionale definitivo pari al 10 %

dell'importo netto del contratto, la dichiarazione di cui all'art. 9 del C.S.A., ultimo comma, e tutta l'ulteriore documentazione necessaria e vincolante ai fini della stipula del relativo contratto.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto nella forma pubblica amministrativa con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelle per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali venga assolto in modo virtuale.

La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pur essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione della gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o le buste contenenti l'offerta economica o le giustificazioni, siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni soprascritte.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel C.S.A.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI ED ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30/06/2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Comunale (gare di appalti di lavori, forniture e servizi).

I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati.

Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono accedere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali il Comune ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa.

La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19).

L'interessato può far valere nei confronti della Amministrazione Comunale i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs n. 196/2003.

Qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi del D. Lgs n° 241/90, la facoltà di accesso agli atti, l'Amministrazione appaltante autorizzerà, nei termini indicati all'art. 13 del "Codice dei contratti pubblici", l'estrazione di copia di tutta la documentazione di cui è stata data lettura in gara, tenuto conto che la stessa è stata resa conoscibile in seduta pubblica.

Saranno, comunque, sottratti all'accesso agli atti le documentazioni riguardanti dati sensibili (es. copie buste paga, curricula, casellari giudiziari).

Le imprese concorrenti che presentano documentazione a giustificazione dell'anomalia allorquando ritengano che vi siano parti di essa coperte da segreti tecnici o commerciali, dovranno espressamente dichiararne la riservatezza sul singolo documento: in assenza della dichiarazione, l'Amministrazione autorizzerà l'accesso, per la presa in visione, ai soggetti che ne facciano espressa richiesta.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 35 della L.R. 2/08/2002 n. 7 e successive modificazioni

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 8, del D. Lgs n° 163/2006:

- Ufficio responsabile: 5° Settore "Servizi alla Persona" – Servizio Pubblica Istruzione.;
- Dirigente: Dott.ssa Anna Maria Volante;

Mazara del Vallo li, _____

IL DIRIGENTE
\\Dott.ssa Anna Maria Volante

